



COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

Provincia di Benevento

Deliberazione di Consiglio

N. 4 del 04-05-2020

OGGETTO: INTEGRAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2020/2022 (ART. 58 D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 133/2008).

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di Maggio alle ore 18:20, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito nella sala consiliare il Consiglio comunale in seduta pubblica straordinaria, in prima convocazione.

All'appello risultano:

COCCA ROBERTO	P	POMARICO ANTONIO	P
CAVOTO REMO	P	CASCIANO ANGELO	P
PARLETTA MICHELE	P	COCCA PATRIZIA	P
CASTELLUCCI MARCO	P	ROSSI GIOVANNI	A
LA VISTA MICHELE	A	MARINO ANGELO	P
COCCA MASSIMO	P	COCCA GIOVANNI	P
		BEATRICE ANTONIO	A

PRESENTI N. 10 ASSENTI n. 3

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA PAOLA IORIO il quale provvede alla redazione del verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ANTONIO POMARICO, nella qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

Il Presidente apre la seduta e dopo aver invitato il Segretario Comunale a fare l'appello, passa la parola al Sindaco, dott. Roberto Cocca.

Il Sindaco invita i presenti ad osservare un minuto di silenzio, per ricordare la figura del sig. ins. Vincenzo De Leonardis, già Sindaco del Comune di San Marco dei Cavoti nel periodo 1964-1980, venuto a mancare di recente, con il seguente pensiero:

"E' comunque un gran peccato, quando un bravo Sindaco, un grande Uomo, semplice ma di spessore, non puo' essere piu' un Faro, anche per noi, neofiti della politica. Addio prof. Vincenzo De Leonardis, con immensa stima, i componenti la giunta, il Presidente, i consiglieri comunali tutti ed il Sindaco."

Indi, il Presidente passa la parola al Segretario Comunale per l'illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Dopo l'illustrazione da parte del segretario comunale, il consigliere Angelo Marino chiede se le stime per quanto riguarda le locazioni sono mensili o annuali.

Risponde l'assessore Parletta spiegando che le somme sono mensili ed inoltre, si tratta di stime approssimative che possono variare.

Prosegue il consigliere Marino, facendo notare che alcuni immobili, come la palestra di Via Matteotti, sono attualmente concesse in uso ad ore ed è impensabile trovare associazioni e/o privati disposti a corrispondere canoni così alti. Inoltre, alcuni locali, come quelli adiacenti il foro boario in Via Mercato, sono utilizzati da un gruppo di giovani. Il comune difficilmente incasserà le somme previste nel piano.

L'assessore Parletta spiega che lo scopo del Piano è anche quello di operare una ricognizione del patrimonio dell'ente e che diversi immobili necessitano di importanti interventi di manutenzione prima di essere locati.

Il consigliere Marino preannuncia il suo voto di astensione non avendo avuto la possibilità di approfondire l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il relatore;

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri di cui al c. 1 art. 49 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267 richiesti, ed espressi;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di un siffatto provvedimento;

Vista la discussione;

Con voti favorevoli n.8, contrari =, astenuti 2 (Marino Angelo, Cocca Giovanni) espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di deliberazione nel testo trascritto costituente parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. DI DICHIARARE, con separata votazione, all'unanimità espressa dai n.10 consiglieri presenti e votanti, l'immediata esecutività del deliberato ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 58 ("Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali") del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale al comma 1 prevede che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ... ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione ...;

ATTESO che i beni dell'ente da includere nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008

possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale n. 340 in data 30 dicembre 2009, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità dell'articolo 58, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, nella parte in cui prevede che l'inserimento degli immobili nel piano determina variante urbanistica, per contrasto con l'articolo 117 della Costituzione che attribuisce alle regioni potestà legislativa concorrente in materia di governo del territorio;

TENUTO CONTO che l'inclusione dei beni nel suddetto piano delle alienazioni e delle valorizzazioni comporta:

- la classificazione del bene come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica-architettonica e paesaggistico-ambientale;
- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale 46 del 20/12/2019 avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020/2022, art.58, comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133";

PRESO ATTO che a seguito dell'ulteriore ricognizione a cura del Settore Tecnico è stato accertato che nel citato Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare, approvato con deliberazione di C.C. n. 46 del 20/12/2019, non sono stati inseriti diversi immobili oggetto di valorizzazione patrimoniale;

ATTESO che risulta necessario procedere alla rideterminazione della stima di alcuni degli immobili facenti parte del Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari di cui alla deliberazione consiliare n. 46 del 20/12/2019;

CONSIDERATA, pertanto, la conseguente necessità di modificare il suddetto piano delle alienazioni mediante integrazione di immobili da destinare ad alienazione e/o locazione, al fine di reperire risorse utili;

RITENUTO che il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente mediante il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento, e permette di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio;

RITENUTO, pertanto, di dover apportare le necessarie integrazioni al Piano citato mediante l'inserimento degli immobili suscettibili di valorizzazione, al fine di procedere alla valorizzazione mediante successivi avvisi di locazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sul presente atto espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile dell'Area

Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, e 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

- 1) di considerare la narrativa parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di integrare e modificare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2020/2022, approvato con deliberazione di C.C. n° 46 del 20/12/2019;
- 3) di dare mandato al personale dell'Ufficio Tecnico di procedere alla ricognizione degli altri immobili di proprietà comunale non inseriti nell'allegato alla presente, avendo cura di procedere alla stima degli stessi, per l'inserimento nel Piano alienazioni e valorizzazione 2021;
- 4) di allegare la presente deliberazione al redigendo bilancio di previsione 2020/2022 e nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
- 5) di conferire al presente atto la immediata eseguibilità ai sensi dell'art. dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ANTONIO POMARICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA PAOLA IORIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.